



«VI MOSTRO LA VIA
PIÙ SUBLIME»

*La lode dell'Amor
(1Cor 12,31 - 14,1c)*

Preghiamo insieme

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,

mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,
quando ascolteranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore:
grande è la gloria del Signore!

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.

Padre nostro

Se cammino in mezzo al pericolo,
tu mi ridoni vita;
contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano
e la tua destra mi salva.

Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

(Sal 138)

Per introdurci

Il testo

1 Cor 12,31-14,1a

^{12,31}Desiderate invece intensamente i carismi più grandi.
E allora, vi mostro la via più sublime.

^{13,1}Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli,
ma non avessi la carità,

sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

²E se avessi il dono della profezia,

se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza,

se possedessi tanta fede da trasportare le montagne,

ma non avessi la carità, non sarei nulla.

³E se anche dessi in cibo tutti i miei beni

e consegnassi il mio corpo per averne vanto,

ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

⁴La carità è magnanima,

benevola è la carità;

non è invidiosa,

non si vanta,

non si gonfia d'orgoglio,

⁵non manca di rispetto,

non cerca il proprio interesse,

non si adira,

non tiene conto del male ricevuto,

⁶non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.

⁷Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

⁸La carità non avrà mai fine.

Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà.

⁹Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo.

¹⁰Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà.

¹¹Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

¹²Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. ¹³Ora, dunque, rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

^{14,1a} Aspirate alla carità.

APPUNTI